

**Inserzioni:** al ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana  
Via Manin 10 Udine, (tel. 3-66) e succursali

**ABBONAMENTI:**  
Anno . . . Lire 50.00  
Semestre . . . 25.00  
Trimestre Lire 13.00  
Mese . . . 4.50

**Prezzi:** per millimetro d'altezza di una colonna pubblicitaria occasionale e finanziaria - Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 1.50 - Pubblicità in abbonamento 4a pagina L. 0.40 - Pagina di testo L. 0.50 - Cronaca L. 1 - Necrologio L. 1.25.

## Cronaca Provinciale

COLLOREDO DI MONTALBANO

### Discorrendo con S. A. R. il Principe di Udine

Nell'occasione delle cospicue nozze Colloredo-Ricardi, qui celebrate pochi giorni fa, intervennero quali Augusti testimoni dello sposo, tre Principi Reali Savoia-Genova. Ricevuti come comporta il loro grado dalla porta della chiesa colla presentazione dell'apertorio con l'acqua lustrale e col suono dell'organo accompagnante musica classica, essi parteciparono alla nuziale cerimonia, durante la quale furono rivolte ai loro puri dal parroco locale ferventi parole magnificanti i meriti insigni della Casa di Savoia.

Dopo aver partecipato al signorile rinfresco nello storico Castello ed apposta la loro agguata firma all'atto nuziale, i Principi si degnarono conversare con gli invitati, e l'estensore di queste brevi note, avuta la fortuna di essere ad essi presentato, s'intrattò per parecchio tempo con S. A. R. il Principe di Udine. Ufficiale Superiore della Marina militare, del quale poté ammirare l'alto ingegno, la conoscenza profonda ed il vivo interesse per il nostro Friuli. Nell'archivio del marchese di Colloredo, ove si trovava per visitare i preziosi doni della sposa ivi bellamente esposti, dopo aver manifestato il suo compiacimento per la ben riuscita cerimonia, si interessò dei numerosi documenti riguardanti la nobile famiglia ed il Friuli, ammirò alcuni fra i codici più antichi e volle essere informato della copiosa corrispondenza di Rodolfo di Colloredo compagno di armi del famoso Wallenstein. Saputo che la nob. famiglia Nieve, che abita una parte del castello, deriva per via di donna dal Colloredo, espresse il desiderio che gli fosse presentato qualche membro di detta famiglia, e gli fu presentato il nobile Antonio Nieve studente di ingegneria al Politecnico di Milano, pronipote del leggendario poeta e soldato. Anche con lui si intrattò in familiarità conversazione dimostrandosi a perfetta conoscenza delle gesta patriottiche e della produzione letteraria del grande Garibaldino, e dicendosi lieto di avere, durante la nostra guerra, comandato il Cacciatorpediniere Ippolito Nieve.

Passò poi a parlare di una società italiana di pesca istituita sotto i suoi auspicci e si mostrò soddisfatto d'aver dato il suo appoggio ad un'impresa che malizi il prestigio italiano ed economicamente la dipendenza economica e a promuovere l'interesse della nostra patria.

Parlo in modo lusinghiero del nostro Friuli, ammirando la bellezza delle nostre Alpi, che quale chiostro maestoso gli si paravano dinanzi allo sguardo. Accennò ai tanti più salienti della storia friulana, ricordò il Friuli eroico nella ultima gloriosa guerra, s'informò del funesto periodo dell'invasione. A proposito del messaggio recapitatogli da parte del Sindaco di Udine manifestò commosso tutta la sua soddisfazione, come ebbe poi a dichiarare nella sua risposta inviata a mezzo del suo Ufficiale d'Ordinanza. Dalle domande - risposte del Principe, piene di una viva premura ed una vera competenza delle cose nostre, facilmente si arguiva che il titolo di principe di Udine che gli fu dato, egli lo vuole portare col sentimento del più vivo interesse delle cose nostre, accompagnato da una calda affezione per la nostra piccola Patria e per quanto di nobile e di grande contiene il nostro Friuli.

### TRICESIMO

#### I festeggiamenti di domenica

Per assicurare alla pesca Pro tempore Votivo dedicato ai Caduti, indetta dal Fascio locale ed organizzata da apposito Comitato di signore sotto la Presidenza della co. Maria Fabris Valentini e cooperante la infaticabile Segretaria signora Corinna Morgante, il migliore successo, apposito comitato ha pubblicato il programma dei festeggiamenti comprendente:

Grande tiro a volo. Premi lire 2500 — Ore 9, tiro d'apertura — Ore 14, grande tiro — Tricesimo.

Concerti bandistici della fanfara 9. Alpini e della banda di Tricesimo.  
Ore 14.30 Corsa Ciclistica sul percorso Tricesimo, Molinuvolo, Godia, Salt, Poletto, Ronchis, Fardis, Attimis, Nimis, Tarcento, Collalto, Treppo, Casacco, Tricesimo. — Traguardo sulla salita Boschetti. — Premi: 1. lire 150, 2. lire 100, 3. 75; IV. 50; V. medaglia arg. grande; VI. med. arg. piccola. Le iscrizioni si ricevono presso la ditta G. Bulfoni, organizzatrice a direttrice della corsa.  
Ore 17. Palo della Cuccagna, premio unico lire 40. Lancio dei Palloncini Aerei.  
Ore 18. Gran Ballo nel Teatro Angeli.  
Servizi speciali della Tramvia Udine. Tricesimo fino alle ore 2 del mattino e delle autocorriere di Nimis, Buia, Tarcento, Gemona.

### MORTEGLIANO

#### Liete serate

L'artista Viani Gaetano comincerà coi suoi celebri burattini, nella Sala Edison, dalla prossima settimana, a dare un corso di varietà e brillanti rappresentazioni con commedie e farle sempre di repertorio moderno.

Data la valentia del burattinaio si prevedono liete serate, coronate da applausi e successo finanziario.

PAGNACCO

#### La grandiosa sagra annuale

Per domenica 7 Ottobre si stanno qui preparando grandiosi festeggiamenti in occasione della tradizionale sagra annuale. Un apposito Comitato costituitosi lavora alacremente per la buona riuscita della festa. A quanto pare, si avranno corse ciclistiche sul percorso Pagnacco-Tavagnacco - Feletto - Colugna - Plavio Pagnacco.

#### Assemblea della Società Operaia

Domenica 30 corr., presso la Sede Sociale, alle ore 10.30 ant. si terrà l'Assemblea di questa società operaia per: 1. Nomina del presidente, 2. Gita al cimitero di Redipuglia, 3. Comunicazioni varie.

#### Monumento ai caduti

In questi giorni si stanno ultimando i lavori del Monumento ai Caduti di questo Comune, ed entro il prossimo ottobre certo verrà inaugurato con un vasto programma di feste. Il Monumento è opera pregevole dei giovani artisti: architetto prof. Pietro Del Fabbro e scultore prof. Cesare Stecca.

#### Furto di uva

Questa notte verso le ore 1 ant. le nostre brave guardie campestri hanno scoperto i giovani Benedetti Dionigi di Luigi, Bassi Secondo di Eugenio e Tomat Gino fu Giuseppe tutti di Pagnacco, mentre rinasavano con due sacchi di uva.

### S. GIORGIO DI NOGARO

#### Prò monumento

Le oblazioni pro Monumento continuano. Un nuovo elenco trasmesse dal Comitato vediamo con piacere molte offerte: da L. 1, 2, 3, 4, e 5; il che vuol dire che la gente umile vuol portare il suo obolo alla doverosa manifestazione della gratitudine verso di chi è morto per il nostro bene. Tra le altre offerte notiamo: Tenuta B. Margret L. 300; Farmacia Piacini, Banca Cattolica, d'Agostini Leone L. 100 cadauno; Ing. Attilio Peloso 75; Giustiniano Gandotti 50; Francesco fu Domenico Sguazzin 25; Antonio Chiaruttini e Luigi Chiesa, 10 cadauno.

### TOLMEZZO

#### Orario Esami

##### alle Scuole Complementari

Ecco l'orario degli esami, fissato per le nostre scuole complementari parificate.

Lunedì 1 ottobre. Italiano scritto — Martedì 2 francese — Mercoledì 3, disegno, Giovedì 4, Matematica — Venerdì 5, Calligrafia — Sabato 6, Esami orali.

L'orario per gli esami di riparazione di licenza verrà fissato in seguito.

Le lezioni per il nuovo anno scolastico hanno inizio il giorno 22 ottobre, tanto per le Complementari, come per l'Istituto Inferiore.

### FAGGNA

#### Commissario prefettizio

A commissario prefettizio del nostro comune è stato nominato in questi giorni il comandante della Milizia Nazionale, ed ex tenente sig. Remigio Spizzo.

La notizia della nomina è stata accolta favorevolmente dalla popolazione.

### FELETTU UMBERTO

#### Elargizione

Don Aleardo Comuzzi, nel giorno in cui i parrochiani festeggiarono la sua nomina a parroco, elargì in favore del locale Asilo lire 100.

#### Ladri d'uva

I carabinieri della locale stazione hanno tratto in arresto tali Arturo Ferruglio di Angelo di anni 19, Bergh Casar di Paolo d'anni 16, Enrico offschiano di Pietro d'anni 15, Olivio Malisani di Pietro d'anni 16, tutti di Feletto Umberto, perché avevano rubato 40 chilogrammi d'uva nella proprietà di tale Pietro Abramo.

### SAN DANIELE

#### Un furto

L'altra notte, i ladri penetrarono nella casa di tale Orsolina Fabbro a S. Tomaso, e rubarono in cucina alcuni oggetti del valore di lire 100.

I carabinieri hanno denunciato quale sospetto autore del furto, tale Severino Taboga di Alfonso d'anni 18.

### CORIZIA

#### Madre per forza

Certa Teresa Augusta Hvalich di anni 35 da Piedimonte, ricorse ad uno strano espediente per farsi mandare da un uomo: finse di essere madre e presentò quale sua creatura, un neonato, che poi risultò esserle stato affidato da una povera donna, Maria Tarkar.

La Augusta riuscì a far battezzare il piccolo col nome di Carlo Hvalich, illegittimo di Augusta.

Il bimbo poi morì ed ogni cosa si seppe perché la vera madre era venuta a reclamare il figliolo.

### TRIVIGNANO

#### Le feste della Patria Consegna della bandiera al Comune

Domenica si svolse una solenne cerimonia: la consegna da parte dei combattenti fascisti, della bandiera del Comune.

Alle 14.30 si formò a villa co. Gallici. Strassoldo un imponente corteo di autorità e rappresentanti. Tra questi i Mutilati e Combattenti, Cooperativa Agricola di Palmanova, Santa Maria la Longa, Risano, San Lorenzo, Percotto, Trivignano, ecc., Società operaia di San Lorenzo, Percotto, Trivignano e altri paesi.

Il combattente signor Domenico Torossi, decorato con medaglia al valore, salito sullo zoccolo dell'antenna la cui calare e ammaina il vecchio vessillo, salutato dalla marcia reale, dalle bandiere inchinate in segno di saluto e dalla folla, a capo scoperto.

Tosto il Presidente signor Morandini gli consegnò il nuovo drappo, confezionato dalle gentili signorine Anita e Rita Torossi, che subito viene issato alla sommità del boll'abero (dono dell'amministrazione Rubini - Della Nove), tra una forte e lunga acclamazione, mentre la musica ripete la marcia reale e l'inno «Giovinezza», e le bandiere si inchinano.

Il ricco, vessillo è dono della Cooperativa Combattenti di Udine.

Terminata la cerimonia vengono pronunciati i discorsi di rito: il cav. Bosero a nome dei combattenti, il commissario prefettizio A. De Lorenzi, il sig. Enrico Sandrini rappresentante dei fasci in Provincia, discorsi tutti improntati ai più elevati sentimenti patriottici e che sollevano vivo entusiasmo nella folla.

Terminato gli oratori, la grande folla sciamò per le vie del paese imbandierato.

### MOGGIO UDINESE

#### In memoria di Don Tessitori

Nel primo anniversario della morte di don Domenico Tessitori, un numeroso gruppo di amici e discepoli ammiratori, con a capo monsignor Abate Belfio e il maestro Franz, volle tributare, in questo primo anniversario, i giorni onoranze all'indimenticabile scomparso. Fu eseguita una Messa funebre a due voci e spressamente composta per la circostanza dal nostro illustre Maestro Vittorio Franz.

A giudizio di tutti, l'opera musicata piacque moltissimo. Il genere classico, intercalato dal canto dei contralti e degna di essere lanciata alle stampe.

### S. VITO AL TAGL.

#### Una importante gara

Domenica, 7 ottobre, è indetta una importante gara di tiro alla fune per la quale vennero destinati due vistosi premi, uno di lire 500 e l'altro di lire 200.

La sfida di detta gara è lanciata dalla nostra squadra a qualsiasi squadra del Veneto.

Nella stessa domenica il Comitato dei festeggiamenti di beneficenza, procederà alla estrazione della grande lotteria, rimandata domenica scorsa.

### GEMONA

#### I concorsi magici

I termini saranno gli esecutori al posto d'insegnamento presso le scuole primarie udinesi.

Presenti 12 concorrenti, vale i seguenti: Carpeni, Stefanelli Lina; Copelli, Longa Antonietta; Bovo, Fantoni Elisa; Vitani Elisa. Il Comune procederà a prima a seconda dei posti.

### SACILE

#### Il tentato suicidio di una fanciulla

A Treviso, presso la fiera, si segnalò una occupata fanciulla, la ragazza Tina Savian, l'altro giorno essa, dopo aver fatto qualche giorno a casa, tornata a Treviso, ingoiò una dose di creolina, quindi si gettò sotto un treno. Fu raccolta e portata in ospedale, ma benanco e più per le devastazioni cagionate dagli assedi, dai saccheggi e dagli incendi.

Ne ho competenza per giudizi su come di Spilimbergo; però questo rimane associato che cioè tutti i maggiori uomini, che a quei tempi avevano rapporti con Venezia, lasciarono negli scritti la loro ammirazione per le doti preclare, per l'ingegno straordinario della gentile fanciulla.

Quale pittura le manca il tempo per lasciare orme profonde, poiché morì appena, si può dire, iniziati i suoi studi nell'arte pittorica.

E non so fin quanto gli spilimberghesi fossero solleciti del bene dei loro vassalli; però è dimostrato che si occuparono della condotta delle acque della difesa dai torrenti e dell'agricoltura.

L'edificazione che una varietà di qua rossa, la «palombara», che è nota, solita e diffusa soltanto nel nostro territorio, sia stata importata dall'Oriente da uno degli Spilimbergo.

Chi scrive, che si compiace delle lunghe passeggiate campestri, ha percorso in lungo ed in largo quello che un tempo rappresentava il territorio giurisdizionale degli Spilimbergo, ed ha così potuto rendersi ragione del come fosse da essi questa viabilità, le comunicazioni, la simpatia fra le varie terre, ed il tutto attraverso le vicende, i passaggi di

### BENEFICENZA

La famiglia Romano Venezia ricorda il XXV anniversario del suo matrimonio offri all'Associazione la somma di lire 200.

### AMPEZZO

#### Un console

Il sig. Beorchia Nigam, entrato nella carriera consolare, viene destinato all'ufficio consolare. L'altra sera gli fu conferito il neo-consolato.

## Divagando nel campo storico-artistico

Dallo Spilimberghese, settembre 1923. Fino da epoche lontane questi nostri paesi venivano percorsi a ricordo.

E risaputo come sotto Giulio Cesare si deducessero dal Lazio mille famiglie, assegnando alle stesse dei «predii» sulla destra e sinistra del Tagliamento.

Così ebbero sulla destra Provasano, Barbeano, Fauriano, Veleriano, Pinzano e ben altri paesi che attraverso i tempi ed i popoli, assunsero altre denominazioni.

Ai tempi dei romani una via si staccava dalla massima arteria litoranea e veniva da Concordia per S. Vito a Spilimbergo per fare il guado a Ragogna (Raunia), unendosi poi alla grande via che da Aquileia portava da una parte alla Pontebba, dall'altra a Giulio Carnico.

E però, senza l'intenzione di affermazioni precise, la topografia, la toponomastica, la tradizione, tutte inducono a ritenere che a quei tempi fosse pure aperta la strada che risalendo la destra del Tagliamento, da Cornino, Penon, Trasaghis, andava poi con l'altra a Giulio Carnico, indi al passo del Monte Croce.

In epoca medioevale una strada frequentatissima per il commercio di Venezia con la Germania era quella che — con percorso alquanto diverso dalla romana — veniva su da Portogruaro per fare il guado a Spilimbergo, oppure a Ragogna.

E' importante via di comunicazione, diremo così, interna, era quella che da Spilimbergo attraverso le praterie, toccando la Richinvelda, metteva a Sacile, estremo propugnacolo del Patriarcato Aquileiese.

La porta ovest dell'ora turrita cittadina Spilimberghese si chiamava appunto porta Sacile.

Questa strada, nel ritorno da Padova, percorreva il Patriarcato Beltrando da S. Genesio quando alla Richinvelda veniva proditoriamente ucciso dai feudatari congiurati (6 Giugno 1356).

Ancora in tempi lontani una via si staccava nei pressi di S. Martino al Tagliamento e piegando ad ovest raggiungeva la Richinvelda, per poi mettere attraverso le praterie a Seguals, a Meduno, a Tramonti, e questa si chiamava appunto la via Tramontina.

Salvo error, nell'Antonini, si legge di punizione inflitta al castellano di Solimbergo (Sonenberg) perché ostacolava il transito delle merci del Cadore. Dunque anche allora era aperto e frequentato il passo del Rest, oppure quello che da Cimolais, Erto, Casso metteva a Longarone?

I conti di Spilimbergo sarebbero stati i Ministeriali del Patriarcato Popone, il ricostruttore della Basilica Aquileiese e costruttore della grande torre che ancor oggi presso la Basilica e sugli avanzi delle precedenti, domina il piano.

Dunque, sarebbe stato verso il mille che il Spilimbergo avrebbero avuto in feudo questo territorio che prese il nome della famiglia giurisdizionale.

Giudicare con le idee, coi criteri dell'oggi, gli atti, le azioni degli uomini che diede la famiglia feudale degli Spilimbergo sarebbe naturalmente un errore. Né io mi permetterò giudizi; però di certo vi è questo, che vi furono fra essi uomini di forte intelletto e di alto valore, tanto negli studi quanto come condottieri.

E vi furono tra essi anche mecenati che apprezzarono il bello e lo professero. Quanto affermo, può essere veduto ed ammirato anche oggi, sebbene buona parte del patrimonio artistico sia andato disperso non soltanto per inerzia e per le ingiurie del tempo, ma benanco e più per le devastazioni cagionate dagli assedi, dai saccheggi e dagli incendi.

Ne ho competenza per giudizi su come di Spilimbergo; però questo rimane associato che cioè tutti i maggiori uomini, che a quei tempi avevano rapporti con Venezia, lasciarono negli scritti la loro ammirazione per le doti preclare, per l'ingegno straordinario della gentile fanciulla.

Quale pittura le manca il tempo per lasciare orme profonde, poiché morì appena, si può dire, iniziati i suoi studi nell'arte pittorica.

E non so fin quanto gli spilimberghesi fossero solleciti del bene dei loro vassalli; però è dimostrato che si occuparono della condotta delle acque della difesa dai torrenti e dell'agricoltura.

L'edificazione che una varietà di qua rossa, la «palombara», che è nota, solita e diffusa soltanto nel nostro territorio, sia stata importata dall'Oriente da uno degli Spilimbergo.

Chi scrive, che si compiace delle lunghe passeggiate campestri, ha percorso in lungo ed in largo quello che un tempo rappresentava il territorio giurisdizionale degli Spilimbergo, ed ha così potuto rendersi ragione del come fosse da essi questa viabilità, le comunicazioni, la simpatia fra le varie terre, ed il tutto attraverso le vicende, i passaggi di

per millimetro d'altezza di una colonna pubblicitaria occasionale e finanziaria - Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 1.50 - Pubblicità in abbonamento 4a pagina L. 0.40 - Pagina di testo L. 0.50 - Cronaca L. 1 - Necrologio L. 1.25.

## Una salita all'Isol del Montasio (m. 2754)

Non possiamo passare sotto silenzio la bella manifestazione sportiva di domenica scorsa per iniziativa della locale Sezione dell'Unione Operai Escursionisti (U.O.E.). Una salita all'Isol del Montasio, fatta da una comitiva numerosa e in questa stagione, non è infatti cosa tanto comune. Si sapeva che le prime nevi già avevano imbiancato le alte cime e anche quelle non tanto alte; ma ciò non impedì che sabato sera ben 38 escursionisti da Udine in autovettura, diretti a Nevea, non impedì neanche che gran parte dei giganti raggiungessero domenica l'alta vetta.

Il camion con relativo rimorchio risalì quasi rapidamente la strada Pontebba fino a Chiusaforte, infilò poi la Val Raccolana e, verso la mezzanotte, dopo molto strepitare del motore messo in prima velocità, la pesante macchina si arrestava ai piedi degli arditi escursionisti che salirono alla vetta di Nevea. Gli escursionisti e le escursioniste (c'erano anche quattro signorine) fecero sacco in spalla e la marcia cominciò. Verso la metà del Raccolano la Società Alpina Friulana era era invasa dall'allegria schiera. Una sommaria refezione, un'ultima cantata e poi... a letto! Cioè i letti veramente erano undici, per la quale ragione messe a posto le signorine e i signorini, gli altri 27 dovettero accomodarsi su fino nello stanzone a sottotetto riposto su breve però, perché alle 4 il sidente, signor Cassutti, dava la sveglia e alle 4 e tre quarti il segnale della tenza.

Il tempo non prometteva nulla di buono; le cime erano velate di nebbia e, per giunta, qualche gocciolina rinfrescava di tanto in tanto i viandanti. La vecchia guida, Osvardo Pesamosca, interrogato se c'era speranza che il tempo migliorasse, rispondeva con brontolii di cattivo augurio o con delle frasi ambigue come un qualunque... Oracolo di Delfo. All'alba si fa un primo salto alle casere Parie di Mezzo; il cielo un poco si rischiara, ma le cime, dai 2000 metri in su, sono ostinatamente coperte. Prima d'arrivare all'altipiano delle rocce si comincia a camminare sulla neve e comincia anche a volare qualche candido proiettile. Ben presto però il giuoco finisce, perché le mani sono in tutt'altra faccenda affaccendate.

La salita non è facile, ma richiede una certa attenzione. Si cammina sempre nelle nuvole; peccato! Raggiunta la linea di cresta alla Ofrella di Verts, si viene così a mancare il più affascinante spettacolo della salita. Dall'estremità, infatti, si dovrebbe domare da un lato, in fondo ad un abisso vertiginoso, la Val Seissera, dall'altro la Val Raccolana... e invece non ci si vede a venti passi. Eppure anche così, chiuso nel suo cappuccio di nubi, tempestoso, il Montasio non manca di una sua selvaggia bellezza. La neve, il freddo intenso, il vento violentissimo che urla fra le rupi e quegli arditi torrioni di roccia che si profilano incerti e sembrano più alti in mezzo al turbine dei vapori, fanno provare veramente le emozioni dell'alta montagna... specialmente a quelli che per la prima volta si avventurano a quella altezza.

A un quarto d'ora dalla cima, un baracchino costruito durante la guerra invitava a cercare un riparo tra i suoi muri ancora solidi, anche se la porta e i finestroni sono sfondati, ma... bisogna prima raggiungere la meta! Ci fermeremo al ritorno. Alle 11 meno un quarto la comitiva è riunita sulla vetta. Qualcuno si ostina a fare fotografie, approfittando di qualche breve diradarsi di nebbia; ma i clienti dopo un po' cominciano a protestare che non vogliono più fare i escursionisti. In fretta si ridiscende fino al baracchino. Altrettanto in fretta le provviste passano dal sacco alla tirolesse nel sacco dello stomaco; un po' di riposo e poi la discesa continua.

Verso le 16, la comitiva è nuovamente riunita a Nevea. Si impegneranno dunque 6 ore per salire e 4 per discendere; se si tiene conto del numero di partecipanti, bisogna proprio dire che l'escursione è stato un brillante successo della giovane e fiorente Sezione Udinese dell'U.O.E.

Il Presidente della Soc. M. S. Barbieri. Curatore: Aristodemo.

## Osservazioni, critiche ecc.

### La Società barbieri risponde

Leggo nelle Osservazioni e Critiche una critica contro la Società di Mutuo Soccorso fra Barbieri per un presunto mancato intervento della Società ai funerali di un collega non Socio.

Non è affatto vero che lo Statuto della nostra Società vieti ai consoci di recarsi o no ad un funerale.

Queste sono fantasie del protestante. Lo statuto nostro prescrive l'accompagnamento col Labaro ai funerali dei propri consoci, (ed il Presidente è in obbligo di dare le disposizioni del caso) e fa obbligo alle famiglie di comunicare alla Presidenza la data e l'ora.

Io credevo che lo scarso intervento lamentato all'accompagnamento estremo di un caro e buon collega sia dipeso unicamente dalla mancanza di pubblicità dato pure il riposo domenicale dei giornali.

Che i barbieri non siano quelle bestie feroci che l'arconte vuol fare apparire lo possono testimoniare l'umano e tanto passato occasione di solidarietà in liete e dolcissime circostanze.

Il Presidente della Soc. M. S. Barbieri. Curatore: Aristodemo.

27 settembre 1923.



## Bisogna provvedere!

L'alluvione del settembre 1920 ha divelto ben 32 ponti nel Friuli e nella Venezia Giulia.

Di questi diversi ponti distrutti, ne vediamo ora una massima parte riattati e ricostruiti, un'altra parte in corso di lavoro.

Molti e svariati danni causati dall'alluvione ebbero a subire il canale Ledra, da Umanova sino ai pressi di Fagnana. Si ebbe causata inoltre la caduta del ponte viadotto sul Corinar, nei pressi del colonnato (Cortina).

I lavori di ripristino del canale andarono a lungo, per diverse circostanze e cause impreviste, sicché molti Comuni che ne vengono bagnati, subirono perdite enormi, e vedemmo inoltre gli abitanti limitrofi costretti a portarsi in luoghi lontani, per supplire alla mancanza dell'acqua.

Intanto, qualche industriale dovette provvedersi di motori per le azionate del moto delle loro aziende, e similmente fece il Comune di Udine che per l'alimentazione della luce di parte della città dovette procurarsi un motore a gas povero.

Il ponte Canale Ledra venne allora costruito in forma provvisoria, e tanto provvisoria che fu adoperato legname usato.

Questo ponte che ha già due anni di vita, dalle previsioni fatte non so se reggerà qualche anno ancora, a grave danno del nostro Comune primariamente, e degli altri Comuni poi, giacché il nuovo manufatto non richiederà non meno di sei mesi di lavoro di costruzione.

Noi facciamo appello al solerte Sindaco Spezzotti, all'Illustre Prefetto avv. comm. Pisenti, al Presidente della Commissione Reale avv. Lops, affinché si abbia a concretare e compiere in breve un'opera duratura e indispensabile.

(Seguono le firme)

## PORDENONE

## Il Mercato-Concorso tori bigi

Sabato prossimo, 6 ottobre, si terrà, sul piazzale del mercato di Pordenone, il secondo Mercato-Concorso a premi dei tori e torrelli di razza bigia nostrana.

La Commissione Zootechnica Friulana in questa occasione procede alla gratuita visita di approvazione dei tori adibiti a pubblica monta, e conferisce premi di allattamento per tori e di conservazione per tori in servizio per l'ammontare di Lire 5000.

Il Mercato funziona a comodità di tutti gli allevatori per la vendita dei tori allevati e per la provvista per le stazioni di monta. Sotto questo riguardo l'iniziativa è notevole per il numero ragguardevole di tori e per la formazione di un mercato annuale importante sul modello di quelli esteri e di quello di Udine per i tori di razza pezzata rossa.

Le iscrizioni (che vengono assunte dalla Cattedra di Agricoltura) sono già numerose.

## Il rinvio dell'inaugurazione

## del monumento di Cordenons

L'inaugurazione del Monumento ai Caduti di Cordenons e relative feste, vengono rimandate al 21 ottobre p. v., perché il 30 corr. ha luogo in Udine il Congresso degli Arditi d'Italia; ed ivi è occupato il comm. Russo. Così pure le elezioni del Comune di Cordenons vengono rimandate al 28 ottobre.

## Assemblea calcistica

La Società del Calcio Pordenone si radunerà in assemblea generale il 20 corr. alle ore 20.30, all'Albergo Centrale per la relazione morale e finanziaria e per la nomina del Consiglio.

## Beneficenza

La contessa Antonietta Pera ved. Bombarda elargì a questo Ospedale Civile di S. Maria degli Angeli lire 3000, che furono destinate ad incremento del fondo per la nuova sede ospedaliera. L'amministrazione del Pio Istituto, mentre tributa pubbliche grazie alla nobile benefattrice, augura che il pilantripico atto venga imitato da altre cospicue famiglie di Pordenone.

## GEMONA

## Per gli Eroi che ritornano

La Sezione locale degli ex combattenti sta preparando solenni onoranze per le salme dei concittadini caduti che verranno fra giorni trasportate dai diversi cimiteri di guerra.

In proposito ha diramato la seguente circolare:

«Nella riunione tenutasi il 25 corrente, ad unanimità di voti è stato deliberato che la Sezione assuma l'iniziativa e la direzione delle cerimonie in onore delle Salme dei militari che dai Cimiteri di Guerra verranno trasportate nel Cimitero del Comune.

Nelle sue linee generali il programma è il seguente:

1. — Trasporto del feretro a cura dei combattenti, in forma privata, dalla stazione ferroviaria in luogo da determinarsi.
2. — Guardia d'onore alla Salma fatta dai Combattenti fino al momento delle supreme esequie.
3. — Solenne corteo funebre fino al Cimitero.

Ciò non dovrà per nessun motivo intralciare altre iniziative del genere che sorgessero per onorare la memoria dei nostri Martiri, ma queste dovranno essere subordinate a quanto è stato deliberato dalla Sezione.

Apposito manifesto, pubblicato a cura della Sezione, informerà il pubblico dell'arrivo delle Salme e servirà di invito personale a tutte le autorità e sodalizi del Comune.

## TRICESIMO

## Il dono di S. M. il Re

La nobildonna contessa Maria Fabris Valentini, presidentessa del Comitato di signore che si mise all'opera per la riuscita della Pesca in favore del Tempio votivo dedicato ai Caduti di guerra, ha ricevuto dalla Casa Reale un telegramma con cui si annunzia avere S. M. il Re destinato in regalo per la pesca medesima un bronzo artistico con orologio. Il dono (soggiunge il telegramma) sarà spedito in questi giorni.

Com'è noto, per favorire la Pesca e gli spettacoli di domenica, sarà effettuato anche un treno speciale per Udine, in partenza da Tricesimo alle ore 2 dopo la mezzanotte.

## S. DANIELE

## Il Pretore collocato a riposo

27. Con dispaccio ministeriale di oggi, il Pretore di San Daniele, dott. Giuseppe Spinelli fu collocato a riposo.

## Cronaca Cittadina

## La adesioni alla sagra

## della filologica

Numerosissime sono già le adesioni pervenute alla Filologia per il Congresso di Domenica a Tolmezzo. Tanto largo consenso fa prevedere che la manifestazione friulana supererà quanto finora si sono svolte. E' indispensabile che quanti vogliono ancora aderire al Congresso, si affrettino onde il Comitato possa a tempo predisporre i servizi a Tolmezzo.

## La lapide che ricorda

## il natale degli arditi

Il Comitato esecutivo locale si riunisce ogni sera presso la sede della sezione arditi alla Casa del Combattente, per definire i particolari del programma di domenica, celebrandosi il primo convegno nazionale degli arditi.

La manifestazione riuscirà vibrante dimostrazione della gagliarda gioventù che combatte le più cruenti lotte col nemico. Lo scoprimento della lapide murata sul Municipio di Manzano è indetto per le 15 del pomeriggio e si svolgerà semplicemente, con discorsi e breve corteo.

Il ricordo marmoreo consiste in una lastra di marmo lunga m. 1.40 e larga m. 0.90. Ai due lati estremi si rivelano due pilastri recanti ciascuno un pugnale, simbolo del Corpo; ai quattro angoli della lapide risaltano quattro rosoni decorativi. Sul lato superiore è collocata una aquila romana in un cerchio all'oro e sotto il motto FERT. I pugnali, i rosoni, l'aquila, il motto e l'iscrizione sono in bronzo.

L'artistico complesso è retto da due mensole in pietra di Nabsina lavorate assai finemente da sembrare due ricami sulla pietra.

Il ricordo è stato eseguito da Antonio Covis, su disegno del prof. Attilio Covis.

L'iscrizione dettata per la lapide dice: O Sdrice di Manzano — Sul campi di battaglia — i primi martiri di fiamme nere — alla gloria e alla vittoria — hai consacrato — nel nome eterno d'Italia — A te — con i loro morti immortali — in comunione di spirito infrangibile — gli assalitori superstiti — dedicano — XXX Settembre MCX XXIII.

## Una visita di nostra autorità

## all' « Italia Redenta » di Caporetto

L'Opera « Italia Redenta » ha istituito a Caporetto un asilo infantile, che sotto la direzione della signorina Karmel funziona egregiamente e accoglie per una sana educazione tutti i più piccini della zona.

Ieri l'Asilo fu visitato dal senatore Morpurgo, dal sindaco gr. uff. Spezzotti, dal comm. Luzzatto e dal cav. uff. Ugo Zilli. I visitatori ebbero campo di constatare la perfetta organizzazione e l'ottimo insegnamento impartito nell'asilo, vennero accompagnati nella loro visita dal segretario politico sig. Guido Sigurta, il quale fece una chiara relazione sui bisogni della istituzione, e sul suo programma di italianità.

## Croce Rossa Italiana

## Comitato di Udine

Dietro invito rivolto dal Comitato Centrale di Roma ai propri Comitati, di promuovere una sottoscrizione per i danneggiati dal terremoto del Giappone, il Comitato di Udine ha iniziata la raccolta delle oblazioni come segue:

Senatore Morpurgo Lire 25, vice-presidente prof. Domenico Piccoli e co. Gov. Della Porta, consiglieri Borghese, dott. Riccardo, Camavito Ugo, Stangher dott. Paolo, Barghetti Rodolfo, 20 caduno; Zanuttini dott. Primo 15; segretario Luigi Cossutti e consiglieri Piccolo Ado, Fabris dott. Luigi, Cesare dott. Giulio, Gambierati Rita, Del Missier avv. Gino, di Spilimbergo co. Teresa, Sorelle Baccini, Barinella Ina e Bellavitis co. dott. Antonio 10 caduno. — A tutt'oggi lire 260.

Le oblazioni si ricevono presso la Direzione del Giornale e presso la Sede della Croce Rossa, Piazza dell'Ospedale 2.

## Beneficenza a mezzo della « Patria »

TUBERCOLOTTICI DI GUERRA. — In morte di Giovanni Del Negro: Cartoleria G. Mauro 10.

ASILO NOTTURNO. — In morte del prof. Paolo Simonetti: Ina Bartistella lire 10.

ISTITUTO NAZIONALE ORFANI DI GUERRA DI CIVIDALE. — In morte del prof. avv. Antonio Rigotti: Giovanna Vidoni da Remanzacco 10.

## I COMUNICATI

IL R. ISTITUTO TECNICO « A. ZANONI » DI UDINE ci comunica che gli estranei ai ruoli delle regie scuole medie e delle scuole medie e parergate che aspirino ad ottenere un incarico od una supplenza per l'anno scolastico 1923-24, debbono presentare domanda in carta legale da lire 1.20 al Preside entro il termine del 30 settembre. Nessun documento deve essere unito alla domanda all'intorno della qualezza della tassa di lire 10 prescritta dall'art. 2 del R. Decreto-legge 16 novembre 1922. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto.

## Le modalità ed i certificati necessari per l'iscrizione al Liceo Scientifico

La Presidenza del R. Liceo Scientifico di Udine comunica le seguenti norme d'iscrizione per l'anno scolastico 1923-24: Dal giorno 27 Settembre fino al 15 Ottobre 1923 si riceveranno presso la Segreteria le domande d'iscrizione (in carta da bollo da lire 1.20) alle classi 1. 2. 3. e 4. di questo R. Liceo Scientifico.

Potranno chiedere d'essere iscritti i giovani d'ambo i sessi, purché possiedano i requisiti ed i titoli richiesti dalle vigenti disposizioni ministeriali.

Dette domande dovranno essere corredate:

1. Dalla pagella dell'anno scolastico scorso (1922-23) o da titolo equipollente.
2. Dal certificato - rilasciato dal Sindaco - di residenza della famiglia dell'aspirante.

Alle varie classi del Liceo Scientifico potranno essere ammessi gli alunni che si trovino nelle condizioni qui elencate:

Alla I. Classe: i promossi dalla quarta classe del Ginnasio moderno o classico; i riprovati nella promozione e alla seconda classe dell'Istituto Tecnico.

Alla II. Classe: i promossi dalle quinte del Ginnasio Moderno o Classico; i promossi dalla prima classe dell'Istituto Tecnico.

Alla III. Classe: i promossi dalla prima del Liceo Moderno; i promossi dalla seconda classe della sezione Fisico-Matematica dell'Istituto Tecnico.

Alla IV. classe: i promossi dalla seconda del Liceo Moderno; i promossi dalla terza classe della sezione Fisico-Matematica dell'Istituto Tecnico.

Appena sarà stabilito dalla Presidenza quali dei richiedenti abbiano diritto all'iscrizione, essi dovranno provvedere al pagamento delle tasse prescritte (a mezzo cartolina-vaglia) o alla presentazione della domanda di esenzione qualora ritengano d'averne diritto.

L'ammontare delle tasse è il seguente: Esame d'ammissione L. 150; Immatricolazione L. 60 - Frequenza L. 300 - Esame d'idoneità L. 100.

Per qualsiasi altra informazione e chiarimento relativamente alle iscrizioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio di Segreteria in ogni giorno non festivo da oggi fino al 15 Ottobre p. v. dalle ore 10 alle 12.

## Il Preside dell'Istituto Tecnico

E' stato nominato preside del nostro Istituto Tecnico il prof. Jacopo Tivaroni, ordinario di Scienze giuridiche ed economiche all'Università libera di Ferrara, nonché insegnante di Economia Politica al R. Istituto Tecnico di Padova.

Il prof. gr. uff. Vincenzo Mazzanti, collocato a riposo, lascerà il suo ufficio il primo ottobre.

## PIRINCULTURA GASPARINI Via Postale 14, 424

ASSOCIAZIONE COMMERCIALE DI ESERCENTI. — Si rammenta ai sigg. Consiglieri che alle ore 21 precise di questa sera, nell'aula dell'Associazione si riunirà il Consiglio Direttivo per trattare sull'ordine del giorno comunicato, per gli importanti argomenti posti in discussione, si fa viva preghiera di non mancare.

PREMI AI BUONI DEL TESORO. — La R. Intendenza di Finanza ci prega di pubblicare che presso la Direzione Provinciale del Tesoro trovano (e censimmo) 20 ogni esemplare di ciascuna delle Bollette di estrazione dei premi assegnati ai Buoni del Tesoro sottoscritti di I, II, III e IV Serie per la scadenza del 15 Agosto 1923.

## UN CAPOTECHICO DI ONESTO

## uggito da Udine

ed arrestato a Bologna.

Alle dipendenze del sig. Gianfranco Penazzi, proprietario di officina elettrica e negozio, c'era tale Cesare Castelfranchi fu Arrigo, di anni 25, nativo di Trieste, capotechico. Verso i primi di settembre il padrone si accorse di alcune irregolarità commesse dal suo dipendente e fu costretto a licenziarlo, dandogli l'avvertimento della disdetta otto giorni prima.

Però il Castelfranchi non aveva di compiere gli otto giorni e si era dato a fuggire, ma preferì partire subito. Il sig. Penazzi s'insospettì per una provvisoria partenza e fece una visita nei materiali constatando che gli mancavano un ventilatore, un contagiri, compassi, filo di rame ed altri oggetti per un valore di 800 lire.

Per di più, venne a sapere che l'operaio era riuscito ad appropriarsi di 500 lire esigendole dall'officina Scania per conto del sig. Penazzi.

Questi denunce le appropinquò alla Questura. La polizia giudiziaria saputo che il Castelfranchi si era probabilmente rifugiato a Bologna presso la moglie, colà residente, provvide sollecitamente per il suo arresto. Infatti il capotechico fu rintracciato e tradotto a Udine, all'esposizione dell'autorità giudiziaria.

Per di più, venne a sapere che l'operaio era riuscito ad appropriarsi di 500 lire esigendole dall'officina Scania per conto del sig. Penazzi.

Questi denunce le appropinquò alla Questura. La polizia giudiziaria saputo che il Castelfranchi si era probabilmente rifugiato a Bologna presso la moglie, colà residente, provvide sollecitamente per il suo arresto. Infatti il capotechico fu rintracciato e tradotto a Udine, all'esposizione dell'autorità giudiziaria.

## ARTE E TEATRI

## TEATRO SOCIAL?

Concerto Federico D'Avila Miranda. Federico D'Avila Miranda è un violinista che ha fama di « domma » sicuro nella via della fama. « Ormai », poiché questo artefice di suoni ha appena ventidue anni!

Abbiamo l'oscura ammirato in lui non soltanto la tecnica mirabile, ma anche — e ciò è bene rilevare — la vena di calda « personalità » che egli trasfonde al suo strumento. E' la voce dell'anima che sgorga e zampilla con espressioni sincere e scree da acrobati.

Il programma, indovinatissimo, incontrò il pieno favore dello scarso ma eletto uditorio (gli amici della musica « tessarati » erano dati alla macchia...), che, alla fine d'ogni numero, volle esprimere il suo consenso con calorosissime e ripetute ovazioni ed acclamazioni. Specie dopo il « Zapateado » e ancor più dopo il « Trillo del Diavolo », il giovane violinista argentino ebbe entusiastiche dimostrazioni e dovette concedere qualche suonata fuori programma.

Il maestro Simonetti accompagnò a piano ottimamente.

A fine concerto il pubblico, meravigliato, esprimeva un unico desiderio: che il concerto venisse ripetuto.

Siamo lieti di annunziare che questo desiderio diverrà realtà domenica sera: infatti, per allora, è stato fissato un secondo concerto di Federico D'Avila Miranda, con nuovo programma.

## Compagnia Drammatica Italiana

Dal giorno 1 all'11 ottobre p. v. avremo al Sociale un ciclo di rappresentazioni della Compagnia Drammatica Italiana Gentili-Zonca-Capodaglio. Giovedì diretta dal cav. Luigi Zonca.

Sarà un vero avvenimento artistico, poiché in undici recite avremo ben nove novità. Il repertorio comprende infatti: « Parigi alla vena d'oro », « I capelli bianchi », « Vestire gli ignudi », « I pagliacci », « La maschera e il volto », « Il topo d'albergo », « Chouquette e il suo asso », « Nina non far la stupida », « La signorina mia madre ».

Avremo pure una serata eccezionale con Maria Antonietta, speciale interpretazione della Compagnia.

## CINEMA EDEN

Questa sera prima visione della tanto attesa film « Il mio Bambino » grandiosa azione drammatica profondamente sentimentale. Insuperabile interpretazione dell'artista prodigioso « Jackie Coogan » che a soli anni giungina 100.000 mila lire al mese.

Concerto orchestrale. Promemoria « Pupille aperte » dell'Ambrosia film di Torino.

## CINEMA-TEATRO CECCHINI

Da questa sera si proietterà l'attentissimo film « Koogan » il cane lupi, programma unico della serie supermonumentale. La film fu assunta nelle terre lontane del Canada del Nord e succedeva in 6 atti. Novità assoluta. clamoroso successo ovunque.

Dal 1 ottobre scelto accompagnamento orchestrale.

## CINEMA-TEATRO MODERNO

Questa sera verrà proiettato l'ultimo episodio della grandiosa film in serie: « La Donna dagli occhi d'oro » che tanto ha interessato il pubblico indinese. L'ultimo capitolo, intitolato: IL PIU' FORTI, sarà preceduto dal riassunto delle serie già proiettate. Domani la grandiosa film di avventure: « Jack, brigante benedetto ».

## Anno scolastico 1923-24

Le iscrizioni ai corsi elementari, tecnici, ginnasiali dell'Istituto Italo-Romano in Venezia si chiuderanno il 20 ottobre. Il 22 successivo avranno regolare principio tutti gli insegnamenti.

Il direttore cav. dott. Compagni. Si accettano convittori, semidivittori, esterni.

## CORRIERE GIUDIZIARIO

## TRIBUNALE PENALE

MALTRATTAMENTI. — Tale Vittorio Bin di Antonio d'anni 27 di S. Daniele, è imputato di maltrattamenti verso il vecchio padre, proprio la moglie Teresa Covassi e la sorella Elisabetta. Il Tribunale lo condanna a mesi 6 di reclusione col condono.

UN BORSEGGIO. — Tale Maria Michelati fu borseggiata a Pordenone del portamento contenente lire 6. L'autore del borseggio, Fioravante Pegorer di Giovanni d'anni 17 è condannato a giorni 22 di reclusione.

UN FURTO A REMANZACCO. — I coniugi Gio. Batta Bertoni di Giuseppe d'anni 28 e Rina Venz di Giulio d'anni 28 di Lamporecchio (Firenze), sono imputati di essersi impossessati, di correttezza fra loro, la notte del 2 al 3 agosto scorso, di un corredo di biancheria, vestiti ed altri oggetti del valore complessivo di lire quattromila. Il furto fu commesso in Remanzacco, nella camera di Margherita Calligaris. All'udienza, la Venz fu ricaduta la colpa su se stessa ed escisse la correttezza del marito. Il Tribunale condanna il Bertoni ad anni 1 e mesi di reclusione e la Venz a mesi 11 e giorni 20, con la condizionale.

## I CAMBI

## Borsa di Trieste

CAMB. — su Amsterdam da 860 a 880; su Belgio da 116 a 118 su Francia da 134.25 a 136; su Londra da 99.35 a 99.65; su New York da 21.75 a 21.85; su Svizzera da 387 a 390; su Berlino da 0.20 a 0.25; su Bucarest da 10.25 a 10.75; su Praga da 65 a 65.50; su Ungheria da 0.11 a 0.13; su Vienna da 0.03 a 0.03; su Zagabria da 25 a 25.30.

Rendita 78.25, consolidato 88.50.

## Nel mondo degli affari

## LA RUBRICA DEL CONTRIBUENTE

## Pubblicazione sulla Rischio Mobili

## di un concittadino

Da un recente numero del bollettino della Camera di Commercio di Savona, leggiamo i seguenti cenni sopra un opuscolo che l'ora di grand'utilità generale per gli industriali e commercianti:

## RIASSUNTO DELLE NORME

## RELATIVE ALL'IMPOSTA D. R. M.

E' un opportuno opuscolo dovuto all'opera del rag. Mario Agnoli di Roma (via 24 maggio 40). In esso troviamo semplificate, coordinate e riassunte, prima in forma esplicativa, poi in forma sintetica, tutte le disposizioni che regolano l'aggravio della materia dell'imposta di R. M. ed è un'utile guida al contribuente ed a tutti coloro che, per ragioni del loro ufficio, hanno interesse di averle sotto mano a di consultarle.

La vulgarizzazione di queste norme era da tempo desiderata da gran parte dei contribuenti, che troppe volte sono costretti a presentarsi all'Agente fiscale, per discutere sulla tassabilità dei propri redditi, senza avere una chiara nozione della portata della legge e conoscere le norme che regolano la procedura. E' una lacuna colmata.

## Non trascurate mai l'avvertimento

Le debolezze renali attaccano le diverse persone in modo differente. Un individuo patisce di mal di schiena, dolori reumatici o gonfiori idropici; un altro non ha niente di questo; invece, magari, sperimenta disordini urinari, vertigini, o mal di testa. Ma sotto qualunque forma giunga l'avvertimento, non deve mai essere trascurato. Le Pillole Foster per i Reni dovrebbero essere usate immediatamente per rinforzare i reni indeboliti ed evitare il rischio che si sviluppi realmente una malattia renale. Ovunque L. 4.95, sei scatole L. 27.70 più tassa di bollo. Per posta aggiungere 0.50. Dep. Generale C. Giongo, 16 Cappuccini, Milano (B).

## Studio Del Perito Geom. Ettore Rigo

## Via Valvasori, n. 5, Udine

## Bollettino giornaliero

## del R. Osservatorio Meteorologico di Udine

	Giorno 27 re 12 ore 18	Giorno 28 ore 8
Pressione a 0	758.8	748.8
Pressione al mare	749.6	749.7
Temperatura	21.6	13.2
Umidità (0-100)	58	63
Vento	Est. Est. N.N.E.	N.N.E.
forza	debole debole	debole
Nebulosità	10	0
Stato del tempo	incerto bello	incerto

## nelle ultime 24 ore

Temperatura massima 22.9 minima 11.8

Acqua caduta 0.0 m/m

## Situazione isobarica europea

alle ore 8 del 27

Massima pressione 772 sulla Svizzera

Minima pressione 750 sull'Islanda

Probabilità per le prossime 24 ore

Venti moderati nel quadrante settentrionale

cielo vario; temperatura elevazionaria

## Avvisi Economici

## DOMANDE D'IMPIEGO

GIOVANE signora diplomata, lunga pratica studio commerciale, corrispondente francese, conoscenza inglese, ottima cultura letteraria, pronta attitudine, cerca occupazione città. Avviso 1980 Unione Pubblicità. Udine.

ACQUISTI VENDITE OCCASIONI. VASI vasi, tini, legno quercia, ottimi, venditori. Rivolgersi Amministrazione Conte Obello, Aris.

PREZZO mililimesimo, causa trasloco, venditori due letture con due elastici, quasi nuove. Rivolgersi negozio strumenti musicali, via Paolo Sarpi N. 10, Udine.

CEBIABI bicicletta signora, buona, marca, in ottimo stato. Offerte: Grazzano 74 (interno).

COMMERCIALI. OCCASIONE vendesi motore a testata calda 12 HP funzionante. Offerte: Via Friuli 4.

GRANDI arrivi cappelli modelli per signora, stagione autunno-inverno. Mostra permanente - Via Mercantovecchio 19 - II piano - Rea.

A PREZZI CONVENIENTI camere da letto, sale da pranzo, anticamera, scrivania, cartolerie, buffet, tavoli, sedili, armadi ecc. Angelo Ferrario, via Teobaldo Cicconi 2 B. (interno magazzino Leskevich) - Udine.

GIOCCOLATO E AFFINI. Cedesi vastissima rappresentanza esclusiva tutta Italia e Colonia sole 25.000. Causa partenza Estero. Bazzi, Via Postale, 32 - Udine.

TAPPETI ORIENTALI ripararsi presso Ditta G. Behar Trieste, Art. 17. Rivolgersi all'Esposizione Tap. poli. Albergo Italia, Udine.

LABORATORIO assortito depositi strumenti musicali per banda e orchestra, accessori, emporio chitarre, mandolini, L. 37 in poi; gramofoni, dischi e riparazioni generali di qualsiasi strumento. Via Paolo Sarpi 10, Udine - Ueber.

SANTA diplomata assume qualsiasi lavoro, specialità mantelli, tailleur, modelli su misura, prezzi convenientissimi. Del Piccolo, via della Posta 6.

## Municipio di Moravia di Tom

## AVVISO

A tutto il 20 ottobre prossimo verrà aperto il concorso ai seguenti posti organici presso l'Ufficio Municipale:

- a) Applicato di Segreteria colla pendenza di lire 4500;
- b) Carbone scrittore colla stipendio lire 3000; oltre le due indennità temporanee di caro viveri.

Documenti di rich. 1.000. Per maggiori chiarimenti rivolgersi al Municipio.

Moravia di Tom, 27 settembre. Il Commissario Prefetto.

## Istituto Comunale Provinciale di Toppo-Wasserman

## Collegio Maschile - Udine

Suole elementari interne con collegio - Scuola complementare - Istituto Tecnico inferiore interno ed esterno - Istituto Tecnico Superiore - Liceo Scientifico - Ginnasio - Liceo Classico - Insegnamenti speciali di lingua straniera - Musica - Ginnastica - Sch



# Ore oscure attraversa la Germania

## Le trattative con la Francia non ancora iniziate

### La manovra di Berlino contro quella di Monaco

BERLINO, 27. — La notizia che a Monaco era stato nominato un dittatore militare, e proclamato lo stato d'assedio in Baviera, produsse vivissimo interesse in tutta la Germania.

Il provvedimento bavarese e la scelta del dittatore Kahr, vennero interpretati come una minaccia all'unità del Reich. Le misure di Monaco potevano infatti influire ad accentuare nella pubblica opinione bavarese l'attenzione ad apparsi dall'Impero, e il Governo di Berlino corse immediatamente ai ripari.

Alle ore 24 di ieri i ministri furono convocati d'urgenza ad un Consiglio di Gabinetto. La riunione era presieduta da Ebert. Il Consiglio decise di proclamare lo stato d'assedio in tutta la Germania, affidando i pieni poteri al ministro della Reichswehr, Gessler. L'atto fu interpretato da qualche organo della pubblica opinione come un atto di sfida del Governo berlinese al Governo di Monaco.

Da altre parti si dichiara invece che esso mira ad unire nell'ora decisiva per la Germania tutti i territori tedeschi sotto un medesimo regime.

Il primo atto del ministro della Reichswehr, appena eletto commissario del Reich fu quello di nominare un rappresentante militare del Reich a Monaco, nella persona del generale von Lossow. La conseguenza che ne deriva è che il commissario bavarese deve tramontare la sua autorità dittatoriale e deve mettersi agli ordini dell'autorità militare giunta da Berlino, riducendo così la sua posizione in sott'ordine di commissario civile. Non solo per la Baviera, ma per ogni regione tedesca, il Governo del Reich ordinò dei commissari dittatoriali.

Per comprendere l'allarme del Governo di Berlino, bisogna fumeggiare la figura del dittatore bavarese Kahr. La sua nomina destò vivissimo stupore, perché egli è considerato l'autorità e il principe di Repprecht. Si è avuta l'impressione di veder salire il principe di Wittelsbach sul trono. Il Kahr è un campione della lotta contro la socialdemocrazia e in pari tempo avversario della politica di Ludendorff. Kahr — si dice — pur essendo dell'idea monarchica, è persona che più volte ha mostrato di sapere anteporre il bene della nazione e agli interessi di partito. Dietro di lui si schierano le associazioni temperate della destra. Si crede che la personalità di Kahr sia la più indicata per fronteggiare le agitazioni degli estremisti. Il dittatore bavarese si mescolò all'opera, riunendo tutti i capi delle associazioni patriottiche, fra i quali pure Hitler. Il dittatore promise di permettere i comizi se le riunioni avranno carattere di fedeltà al Reich. Ma Hitler non accettò queste condizioni, e allora il dittatore proibì senz'altro i comizi.

L'attività di Hitler continua, e secondo i giornali sembra che egli volesse farsi proclamare dittatore.

### Un proclama alle popolazioni della Bbur

BERLINO, 28. — L'Adduna Gazette Ufficiale, pubblica un decreto che dispone delle ordinanze emanate a causa dell'occupazione del Ruhr. La Gazette Ufficiale pubblica un proclama diretto dal ministro per i territori occupati alla popolazione dei territori stessi. In caso il ministro esprime il suo senso di riconoscenza per il loro atteggiamento e l'esortazione a riprendere il lavoro, adesso che tutte le ordinanze e le istruzioni del governo del Reich intorno alla resistenza passiva sono state ritirate. Il proclama termina dicendo che i funzionari statali dei territori occupati ricorderanno quanto prima le istruzioni necessarie per la nuova situazione.

Una nota ufficiale dice a proposito della situazione interna per il momento non è imminente nessun pericolo. Di fronte alla situazione politica interna molto tesa aggiungiamo i giornali si riteneva opportuno dovere prevenire a tempo eventuali disordini e perciò è stato proclamato per tutto il Reich lo stato eccezionale. La prontezza con la quale è stato emanato il decreto relativo prova che era da tempo preparato. I giornali informano che il presidente del consiglio bavarese ha comunicato stamane al governo del Reich che il governo bavarese ha nominato commissario generale Kahr e causa del suo atteggiamento conciliante gli elementi di destra dichiarano di essere sicuri che Kahr proverà con i fatti la sua completa fedeltà.

Secondo una informazione del Berliner Tageblatt il gabinetto del Reich è stato unanime nella nomina a ministro della difesa nazionale di Gessler. Anche gli stati confederati sono d'accordo in questa nomina.

### 3 comunisti alla riscossa

PARIGI, 27. — Notizie da territorio occupati informano che l'agitazione dei comunisti nella Ruhr ha preso improvvisamente una piega inquietante. Lo sciopero generale è stato proclamato nelle miniere dei comunisti. I sindacati sembra che non abbiano più alcuna influenza sugli operai. Il lavoro è già cessato in cinque o sei miniere nella regione di Recklinghausen e Gelsenkirchen. Si teme una maggiore estensione dello sciopero, che è diretto non soltanto contro i proprietari delle miniere, ma anche contro le truppe di occupazione. Gli agitatori comunisti dichiarano che essendo stata abbandonata la resistenza passiva, è neces-

sario passare ora all'azione diretta, per uscire con la forza i francesi dalla Ruhr.

Intanto le truppe francesi di occupazione sono state tutte consegnate, nell'attesa che qualche nuovo fatto abbia a verificarsi.

### Indifferente attesa a Parigi

PARIGI, 27. — Mentre a Berlino Stresemann attende che, in seguito alla cessazione della resistenza passiva nella Ruhr la Francia si faccia innanzi, a Parigi gli avvenimenti di Germania sono seguiti con una indifferente attesa.

Il Governo francese rimane in aspettativa, essendo fermamente deciso ad attendere la Germania a fatti e a non entrare in negoziati con Reich, che il giorno in cui sarà stabilito, in modo definitivo e durevole, nel territorio occupato, il regime normale, che regnava prima dell'11 gennaio.

Il ragionamento che si è fatto in Francia subito dopo le prime notizie ufficiali della fine delle ostilità nel bacino carbonifero, è che se la Germania abbandona la resistenza per manifestare la sua volontà di pagare, la soluzione non potrà tardare, ma verrà. Se Berlino, al contrario, non continua la resistenza solo perché vengono a mancare le somme per mantenere gli operai liberi nelle miniere, avremo ancora lunghi strascichi e nuovi turbamenti.

L'annuncio che vengono abrogati i decreti della resistenza passiva, è per la Francia un provvedimento di seconda linea.

Il cancelliere tedesco, Stresemann vorrebbe la promessa da parte della Francia che i prigionieri saranno liberati e che agli esiliati sarà concesso il rimpatrio.

Non si potrebbe parlare di un concordato perché la Germania ha ceduto senza condizione alcuna; si tratterebbe invece di uno spontaneo gesto francese che il cancelliere tedesco vorrebbe vedere già prima dell'arrivo dei due ambasciatori: i ministri socialisti battono altra via, sebbene anch'essi vogliano che la questione dei prigionieri e degli esiliati sia risolta, prima a loro di giungere ad un rapido accordo con la Francia. Il Centro sostiene la tesi di Stresemann.

Una seduta movimentata si prevedeva per domani al Reichstag.

A Parigi invece non si decompa, e si attendono subito proposte concrete da parte della Germania.

### Il premier inglese non ha che uno scopo: la pace europea

LONDRA, 28. — Ecco testualmente quello ha ricercato l'agente Reuter il passo del discorso che il signor Baldwin ha pronunciato oggi al colloquio di Overseas Park, passo che si riferisce alla politica estera.

Vicino a tanto che io resterà primo ministro sia per un certo periodo, sia per un lungo, il mio scopo è la pace, ed ho l'intenzione di fare passare la pace avanti e al di sopra di tutto. Parlando nettamente e scendendo le parole Baldwin prosegue: — E in questo stato di spirito che io mi sforzo oggi di trattare la situazione in Europa. Io non dirò più che, poche parole. Quando il governo attuale ha preso il potere or sono 11 mesi esisteva un'atmosfera quasi di diffidenza tra la Francia e noi ed io non dubito che se Bonar Law avesse potuto rimanere un po' più di tempo come primo ministro, egli sarebbe riuscito già con la sua chiara percezione delle cose, guidato dal suo istinto e dalle sue perfette conoscenze dei fatti, a dissipare questa atmosfera. Ma egli ci ha lasciato prima che questo compito fosse compiuto. Durante un colloquio che io ho avuto la settimana scorsa con Poincaré presidente del Consiglio francese, a Parigi, ho avuto la buona fortuna di aiutare, io credo, a ristabilire questa atmosfera di fiducia che aveva cessato di esistere da qualche tempo. Nulla di più e nulla di meno. Ma io credo che tanto a Parigi che tanto a Londra, si riconosca oggi l'importanza della intesa sotto il punto di vista seguente. Che senza di essa un regolamento europeo sarebbe più difficile. In verità gli avvenimenti delle tre ultime settimane lo hanno bene dimostrato a quelli che hanno gli occhi per vedere. La migliore speranza di un regolamento resta nelle relazioni intime tra la Francia e la Gran Bretagna. (Applausi). E se accadesse qualche fatto che potesse separare i nostri due paesi, allora io temerei che tutti i problemi ai quali noi dobbiamo fare fronte sarebbero resi incomparabilmente più difficili di quanto non lo siano oggi.

Secondo una informazione del Berliner Tageblatt il gabinetto del Reich è stato unanime nella nomina a ministro della difesa nazionale di Gessler. Anche gli stati confederati sono d'accordo in questa nomina.

### 3 comunisti alla riscossa

PARIGI, 27. — Notizie da territorio occupati informano che l'agitazione dei comunisti nella Ruhr ha preso improvvisamente una piega inquietante. Lo sciopero generale è stato proclamato nelle miniere dei comunisti. I sindacati sembra che non abbiano più alcuna influenza sugli operai. Il lavoro è già cessato in cinque o sei miniere nella regione di Recklinghausen e Gelsenkirchen. Si teme una maggiore estensione dello sciopero, che è diretto non soltanto contro i proprietari delle miniere, ma anche contro le truppe di occupazione. Gli agitatori comunisti dichiarano che essendo stata abbandonata la resistenza passiva, è neces-

### Le ultime notizie sono migliori

La giornata tranquilla

PARIGI, 28. — L'agenzia Havas ha da Düsseldorf: Le ultime notizie ricevute alla fine del pomeriggio segnavano che il movimento scatenato dai comunisti non è tanto grave quanto si era temuto da prima. Non si tratta che di uno sciopero generale di 24 ore, ordinato dall'organizzazione centrale del partito di Berlino, per protestare contro l'abbandono della resistenza passiva. La cessazione del lavoro è stata generale in tutto il bacino, ma gli operai hanno annunciato che riprenderanno il lavoro domattina.

A Duisburg una manifestazione di circa 1500 persone è stata facilmente dispersa dalla polizia belga.

MONACO DI BAVIERA, 28. — La serata è trascorsa ovunque tranquilla. Le riunioni indette dai partigiani di Hitler non hanno avuto luogo in seguito a proibizione del commissario generale Von Kahr.

Il ministro della difesa nazionale di Berlino in base al decreto legge emanato ieri dal presidente della repubblica ha investito dei poteri straordinari 7 generali ed ha nominati 4 commissari civili.

### Il ministero jugoslavo ha ottenuto il voto di fiducia

La discussione al parlamento di Belgrado sulle interpellanze di alcuni deputati della opposizione in merito alla politica estera, e particolarmente sulla questione di Fiume — discussione della quale abbiamo dato ieri un ampio saggio — è terminata. La risposta con 113 voti contro 92 favorevoli un ordine del giorno presentato dal partito democratico disapprovante la politica estera del Ministero: «dove maggioranza, ma che per il momento è sufficiente a Pasie per continuare. Intanto, egli è sempre fiducioso di condurre a buon termine le trattative con l'Italia al riguardo di Fiume.

### Per l'avvenire di Fiume

Fiume, 27. — Nel pomeriggio è arrivato da Roma con la consorte, donna Margherita, il Governatore gen. Giardini, accompagnato dal colonnello Aymonino e dal tenente Col. Mapelli. Domani giungerà il ministro plenipotenziario comm. Castel. Il Governatore ha dichiarato ai rappresentanti della stampa che tutte le notizie apparse in questi giorni sui giornali del Regno circa le deliberazioni del Consiglio interministeriale, sono fantastiche. Solamente una cosa è esatta, e cioè, che a Roma si sono concretati tutti i provvedimenti atti a permettere la ripresa della vita della città. E' stato concretato un programma organico di lavori, che sarà attuato, sia col concorso del governo, sia con l'iniziativa privata.

Il Governatore è soddisfatto dei risultati del suo viaggio a Roma, dove sono state gettate le basi sicure per la ricostruzione economica di Fiume.

Dopo il fallimento del Siliurificio Whitehead, che dava lavoro ad un migliaio di operai, non si era mai potuto trovare modo di riaprire gli stabilimenti all'industria italiana. In questi giorni l'on. Salvatore Orlando, proprietario del Cantiere Navale «Quarnero», già «Danubius», si interessa della questione ed avvia trattative per l'acquisto del Siliurificio. Sono già in corso pratiche per la costituzione di una Società per azioni con capitale prevalentemente italiano, allo scopo di rimettere in piena efficienza questa importantissima industria cittadina.

### Ostilità jugoslave

Il direttore delle Poste di Sussak ha comunicato al direttore delle poste fiumane, che, avendo ora il sobborgo di Sussak la propria centrale telefonica, faceva ameno del servizio di Fiume, per cui col 1. di ottobre, oltre alla linea ferroviaria, anche le comunicazioni telefoniche, finora sempre interrotte, saranno sospese tra Fiume e Sussak. La notizia ha suscitato molti commenti. La si considera un atto di ostilità che la Jugoslavia compie contro Fiume, la quale dal canto suo continua a dare il gas illuminante, l'energia elettrica ed il servizio dei pompieri al vicino sobborgo. Il fatto avrà certamente ripercussioni negli ambienti della città.

### Ricevono il premio al valore sull'orlo della fossa

CHAMBERY, 27. — Al consolato generale d'Italia si è svolta una commovente cerimonia per la consegna delle medaglie al valore militare a tre vecchi combattenti — due di 86 anni ed uno di 87. Sono stati pronunciati applauditi discorsi, dal marchese de Costantini e da altre personalità. Tutti hanno celebrato i benefici dell'amicizia dei due grandi popoli latini. La cerimonia è terminata con acclamazioni alla Francia ed all'Italia.

### Solennità patriottiche nel Trentino

L'Asilo di Bolzano

BOLZANO, 28. — Ieri è stato inaugurato solennemente l'Asilo infantile di Oltre Sarco, sobborgo di Bolzano, eretto dal Comitato milanese della Dante Alighieri. L'Asilo sorge in una magnifica località ed è un modello di costruzione del genere. Alla cerimonia, che ha avuto inizio alle 15 sono intervenuti S. A. R. il Duca di Bergamo in rappresentanza di S. M. il Re, fatto segno all'arrivo nella mattinata a vive manifestazioni di omaggio da parte della popolazione, S. E. il ministro onor. Federzoni in rappresentanza del presidente del consiglio; il sottosegretario di Stato ai Lavori Pubblici on. barone Sardi. Erano pure presenti tutte le autorità civili e militari, rappresentanze della Dante (Ufficio centrale, Sezioni di Milano, di Trento, di Bolzano, ecc.), rappresentanze di Società patriottiche trentine ed una grande folla di popolo. Reparti dell'esercito e della milizia fascista formano un vasto quadrato intorno all'edificio dietro al quale si assiepa la folla. S. A. R. il Duca di Bergamo e le autorità prendono posto al centro del quadrato, mentre le musiche intonano 2 marcia reale e la folla prorompe in vive ovazioni.

Prende per primo la parola il senatore Rava che reca il saluto del Venerando presidente della Dante Alighieri, Paolo Boselli. Egli si dice lieto della solennità con cui si svolge la cerimonia di inaugurazione per l'Asilo che sorge per merito del Comitato milanese della Dante: A nome del Comitato centrale esprime al Comitato milanese vivi elogi e ringraziamenti.

Il comm. Menzi, del Comitato di Milano, legge le numerose adesioni pervenute da tutta l'Italia e dice tutta la commossa soddisfazione del Comitato milanese nel vedere realizzata la sua iniziativa a beneficio dei bimbi dell'Alto Adige, sorta mediante una generosa sottoscrizione popolare. Il comm. Menzi termina leggendo tra applausi vivissimi il telegramma augurale diretto a S. M. la Regina Elena, sotto il cui patronato sorse l'Asilo.

Il commissario del Comune senatore Borago dice che la città di Bolzano, la quale si avvia a ritrovare la sua anima latina, ringrazia la Dante Alighieri che con questa opera altamente patriottica ha scritto una nuova pagina d'oro delle sue benemerite e si dichiara lieto di potere comunicare che il Comune di Bolzano si è iscritto tra i soci perpetui della Dante. Tutti gli oratori sono stati molto applauditi.

Fra la vivissima attenzione dei presenti prende la parola il ministro Federzoni, il quale porge anch'egli, in nome del governo nazionale il ringraziamento al Comitato milanese della Dante. Questo mirabile edificio sorto per opera del Comitato stesso costituisce uno dei miracoli che il fervore patriottico, la generosità intelligente e l'acere spirito di iniziativa della nobile e forte Milano sanno creare. Esso dimostra che l'Italia è già dispensatrice di civiltà e insieme truce ferma del suo buon diritto e dei suoi interessi vitali. Conclude con l'augurio:

Possano questi nuovi virgulti che da oggi fioriranno e cresceranno dentro l'Asilo donato loro dall'antico amore, vedere la patria quale noi la sognammo e la vogliamo, grande, pura, potente felice. (vivosissimi interminabili applausi).

Il principe vescovo mons. Edricci celebra quindi il rito della benedizione dell'edificio e poscia le autorità e gli invitati visitano i singoli locali, rimanendone ammirati. Nel vestibolo d'ingresso sono murate due lapidi: una, che ricorda la cerimonia della posa della prima pietra svoltasi il 1. ottobre 1929 alla presenza dell'On. Boselli e l'altra — che reca incisi i nomi dei generosi eslatori. Dopo la visita all'Asilo le autorità, in un lussuoso corteo di automobili seguite dalla folla si sono recate al municipio di Bolzano attraversando le vie imbandierate. La popolazione ha fatto al duca di Bergamo una calorosissima dimostrazione. Nella sede municipale il commissario prefettizio ha offerto in onore del principe e delle rappresentanze un tè d'onore. Acclamato dalla folla, il principe ha dovuto affacciarsi più volte al balcone.

Il Duca di Bergamo è intervenuto alla serata di sta nel Teatro Civico, dove si rappresentava la Tosca. Al suo ingresso il pubblico che gremito il Teatro, sorto in piedi, produsse in una grandiosa dimostrazione entusiastica; da ogni parte si inneggiava a Casa Savoia, all'Italia.

### Corfù sgomberata

L'Italia ha mantenuto i propri impegni. Da ieri, le truppe che avevano occupato l'isola come pegno di giusta aspettativa dovuta riparazione, hanno fatto ritorno tutte meno alcune centinaia di carabinieri ripartiti per l'ordine nell'isola e che ne ripartiranno a mano a mano. La bandiera italiana non è più issata sulla fortezza veneziana: fu ritirata dalle nostre truppe stesse, con gli onori risse dalle stesse.

NAPOLI, 27. — Ieri sono arrivati col piroscafo «Geopatra» i primi reparti delle truppe dislocate a Corfù, appartenenti alla Brigata Savona comprendente il 15. e 16. Reggimento fanteria, al comando del generale Nacchi-Bene. Più tardi è arrivato il piroscafo «Aventino» con altre truppe. Per oggi è atteso il piroscafo «Gorizia» che reca il comandante della divisione generale Berardi, che è stato capo di stato maggiore delle truppe di occupazione. Dal generale Nacchi-Bene si è appreso che le truppe dislocate nell'interno dell'isola ebbero, al momento della partenza, cordiali dimostrazioni, non così quelle che risiedevano a Corfù. I piroscafi «Principe Amedeo» e «Solimto» sbarcheranno le ultime truppe a Bari ed a Taranto.

### L'Italia studiosa

MESSINA, 27. — Dopo avere imbarcato il personale ed il materiale della missione di questo R. Istituto di Biologia marina, si partì oggi per Porto Saida. La R. nave idrografica con l'ammiraglio Magnaghi.

### L'Italia onorata

BORDEAUX, 27. — Stamane presso la facoltà medica, il prof. Arnaud ha inaugurato il 27 congresso francese di medicina con un elevato discorso, nel quale ha esaltato con vibranti espressioni di simpatia l'Italia e la nobile e degna figura del senatore Maraglio che assisteva alla seduta e che è stato fatto segno ad una prolungata e calorosa ovazione.

### Il comm. Massimo Rocca espulso dal partito nazionale fascista

Ieri si è riunita in Roma la Giunta esecutiva del Partito Nazionale fascista. Il comunicato dell'Ufficio stampa ci apprenda in proposito che, dopo avere stabilito l'ordine dei lavori che intende presentare alla prossima riunione dei fiduciari provinciali, sullo scorcio della seduta ha discusso in merito alla condotta politica del comm. Massimo Rocca, concludendo col deliberare all'unanimità la sua espulsione dal partito per grave indisciplina e indegnità politica. — La Giunta ha poi preso visione di alcune lettere pervenute relativamente alle polemiche svoltesi in questi giorni, riservandosi l'esame dei singoli casi. La Giunta infine ha dato mandato all'on. Farinacci di consegnare la tessera del partito al sottosegretario alla Guerra on. Carlo Bonardi.

L'espulsione del comm. Massimo Rocca dal partito è originata dalle aspre polemiche tra lui e l'on. Farinacci. Altre polemiche non meno aspre sono in corso fra altri gruppi e personalità del partito.

### Notizie in breve

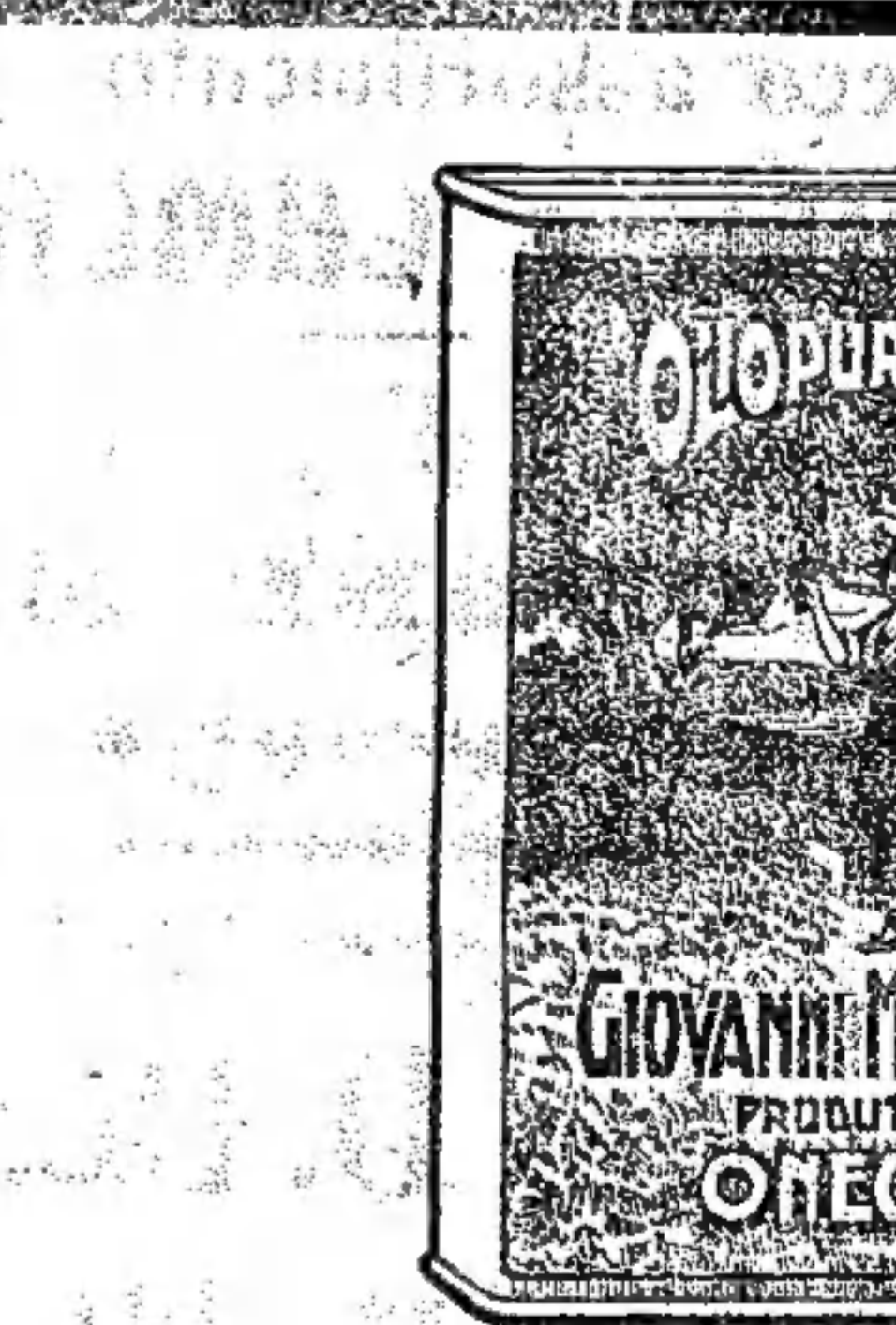
— La sottoscrizione per i danneggiati dall'Etna ha raggiunto la somma di 3.920.014.82.

— Un centinaio di industriali metallurgici inglesi trovano ora in Italia per visitare gli stabilimenti del genere. Giunsero ieri a Piombino con treno speciale e visiteranno gli stabilimenti: «La Mogona d'Italia», gli «Alti Forni». Ci furono ricevuti, menziona, banchetto, discorsi, concerto. Il presidente dell'Associazione inglese Francis Samuelson ha inneggiato all'industria italiana, per la ricchezza degli impianti, per la professionalità degli operai, per la proficienza del lavoro. La Comitiva inglese oggi trovasi a Livorno.

— A Zara, il Vescovo mons. Borghetti ha celebrato in Duomo una solenne Messa in suffragio delle vittime di Giannina; vi hanno assistito tutte le autorità militari, politiche e civili. La città era imbandierata a tutto e chiusi i negozi.

— La colonia italiana di Chiasso (Svizzera) ha fatto presentare all'on. Mussolini una magnifica riproduzione in bronzo del monumento ai Caduti della guerra, inaugurato in quella città domenica scorsa. La colonia di Chiasso, con questa manifestazione, ha contribuito a dilagare le nubi che sembrava avessero per un momento offuscato i buoni rapporti fra i due paesi.

Cap. Domenico Del Bianco e figlio, Udine, farmacia Del Bianco, gerente respons.



### Commercianti! Industriali! Negozianti!

per la prossima stagione autunnale

Fate conoscere i vostri prodotti e articoli

Molti credono che la reclame serva poco la merce, e che sia un errore la pubblicità fatta invece e serve egregiamente per i prodotti ottimi.

Per inserzioni della Patria del Friuli - Il Friuli - Il Gazzettino - Il Piccolo ecc. ecc. per altri giornali in Italia, rivolgersi alla UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA Udine

### GIOVANNI

la famiglia Del Negro, porge i più sentiti ringraziamenti, e chiede venia per le involontarie omissioni.

### AL BOTTEGONE

si vende il famoso

Vino BIANCO ALBANA

Assaggiare per credere

TAPPETI

PERSIANI

Ditta G. BEHAR

Importazione diretta Costantinopoli - Trieste

ESPOSIZIONE

di una splendida serie di tappeti - soltanto sino al 30 corr all'Hotel Italia

Albergo e Ristorante MANIN PILSEN

raccomandato per famiglie, commercianti e droghieri

annesso nuovo BAR PILSEN Liquori di marca, ottima tazza di caffè espresso, VENEZIA - P. G. Saporiti Dir. Gen. E. Benazzo.

CASA DI CURA del Dott. A. Cavarzerani

per cura di - ginecologia - ostetricia. Ambul. dalle 11 alle 15, tutti i giorni. - UDINE - Via Treppo N. 12

cura di cura per Malattie degli Occhi Dott. T. BALDASSERRE SPECIALISTA

Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per oculisti: cura radicale della lacerazione, operazione delle cataratte. Visite e consulti: 10 - 12 e 15 - 17 Telefono N. 3-60

Udine - Via Cussignacco 15

DENTISTA

Dott. D. MISTRUZZI

UDINE - Via D. Maun N. 15 CODROPO - Martelli e Venerdi



**ORARIO FERROVIARIO****LINEA UDINE TRIESTE**

Partenze: 5.25 - 8 - 10.10 - 14 - 17.30 (per Gorizia: 19.55).  
Arrivi: 7 (da Gorizia): 9 - 12.35 - 15.45 - 19.1 - 21.5.

**LINEA UDINE VENEZIA**

Partenze: 2.5 - 6.5 - 7.10 (fino a Casarsa) - 10.20 - 14.5 - 17.15 - 20.  
Arrivi: 4 - 7.24 (da Casarsa) - 9.30 - 12.46 - 15.40 - 18.59 - 22.30.

**LINEA UDINE TARVISIO**

Partenze: 4.45 - 9.40 - 16.15 - 19.40.  
Arrivi: 1.18 - 8.45 - 13.30 - 19.38.

**LINEA UDINE S. GIORGIO CERVIGNANO**

Partenze: 5.10 (fino a Belvedere) - 6.15 - 9.5 (fino a Belvedere) - 10.30 - 19.6.  
Arrivi: 7.30 10.5 (da Belvedere) - 13.47 - 18.28 - 23.15 (da Belvedere).

**LINEA UDINE CIVIDALE**

Partenze da Udine: 8.5 - 11.30 - 16.20 - 20.10.  
Partenze da Cividale: 7 - 9.30 - 13.10 - 18.50.

Treno speciale della domenica: Partenza da Cividale alle 21.05. Arrivo a Udine alle 21.35.

**LINEA STAZIONE PER LA CARNIA VILLASANTINA**

Partenze da Stazione Carnia: 7.45 - 11 - 17.20 - 21.10.  
Arrivi a Villasantina: 8.45 - 12.5 - 18.15 - 22.15.  
Partenze da Villasantina: 6.20 - 9 - 11.20 - 17.20.  
Arrivi a Stazione per la Carnia: 7.10 - 10.26 - 12.15 - 18.15.

**TRAMVIA VAL DEGANO**

Partenze da Coneglians: 5.10 (soltanto i lunedì, giovedì e sabato) - 7.20 - 10.15 - 16.5.  
Partenze da Villasantina: 8.50 - 12.15 (esclusi i giorni domenicali) - 18.25.

Arrivi a Villasantina: 6.5 (soltanto il lunedì, giovedì e sabato) - 8.15 - 11.10 - 17.  
Arrivi a Coneglians: 9.55 - 13.20 (esclusi i giorni domenicali) - 19.30.

**LINEA UDINE SAN DANIELE**

Partenze da Udine P. G.: ore 6 - 8.15 (\*) - 12.15 - 14.55 - 18.25.  
Arrivi a San Daniele: 7.25 - 9.40 (\*) - 13.40 - 16.20 - 19.50.

Partenze da San Daniele: ore 6.25 - 8 (\*) - 12 - 15.20 - 18.10.  
Arrivi a Udine P. G.: 7.50 - 9.25 (\*) - 13.25 - 16.45 - 19.35.

(\*) I treni distinti con asterisco si effettuano nei soli giorni di martedì, giovedì e sabato.

Treni speciali della domenica: Partenza per Martignacco alle 13.30 - per Fagnola alle 15.25.

Partenza da Martignacco alle 14.10, arrivo a Udine alle 14.45.

Partenza da Fagnola alle 19.22, arrivo a Udine alle 20.25.

**Servizio automobilistico**

**Linea Udine-Castione-Pocenia-Latisana**

Partenze da Udine: 16.10 - Arrivo a Latisana: 18.50 - Partenze da Latisana: 6.45 - Arrivo a Udine: 9.15.

**Linea Udine-Mortegliano-Rivignana-Latisana**

Partenze da Udine: 16 - Arrivo a Latisana: 18.50 - Partenze da Latisana: 6.30 - Arrivo a Udine: 9.18.

**Linea Udine-Bortolo-Varmo**

Partenze da Udine: 16.25 - Arrivo a Varmo: 18.10 - Partenze da Varmo: 8 - Arrivo a Udine: 8.50.

**Linea Tricesimo-Tarcento-Veduggia**

Tricesimo-Tarcento: Ore 8.45 - 10.45 - 13 - 15 - 17 - 19.  
Tarcento-Tricesimo: ore 7.45 - 9.45 -

12 - 14 - 16 - 18.  
Tarcento-Veduggia: 6.30 - 14.  
Veduggia-Tarcento: 7.10 - 17.

**Linea Udine-Spilimbergo**

Partenze da Udine: 13.15 - 16.15 - Arrivi a Spilimbergo: 16 - 18.

Partenze da Spilimbergo: 7.45 - 8.30 - Arrivi a Udine: 9.30 - 10.15.

Le corse in partenza da Udine alle ore 16.15 e da Spilimbergo alle 7.45, sono sospese nei giorni festivi.

**Linea Udine-Lestizza-Talmassons**

Partenze da Udine: ore 11 - Arrivo a Talmassons: 12.10 - Partenze da Talmassons: ore 12.55 - Arrivo a Udine: 14.

Tutte le suddette linee fanno il servizio postale e vengono attivati di festa ad eccezione della linea Udine-Lestizza-Talmassons.

**Dott. A. FERUGLIO - TININ**

**MALATTIE DEI BAMBINI**

già alata alla Clinica di Padova  
Via P. Sarpi (Riva Bartolini) N. 26 p. p.

**Malattie polmonari**

Raggi X. Pneumotorace terapeutico  
Dott. Cepparo

VIA AQUILEIA, N. 9 - Udine

**CASA DI CURA**

per malattie d'orecchio naso - e gola  
Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA  
Udine - Via Cussignacco N. 15 - Udine

**Gabinetti Dentistici**

e di protesi dentaria  
Dott. D. DAMIANI

UDINE - Via Savorgnana N. 5  
TOLMEZZO - Piazza XX Sett.

**SAPONE ADIPILA**



TI AIUTA A FARE IL BUON

ADIPILA - POLTIZZI - Y

Partecipazioni di morte e di ringraziamento al poss. D. DEL BIANCO E FIGLIO  
Via della Posta N. 44 - Tel.

# Ditta LUIGI D'AMBROGIO & FIGLI

UDINE - Via Mercatovecchio - UDINE

## Sono arrivati i rinomati originali crauti del Tiro

ESCLUSIVITA' DELLA DITTA

(in mastelli e bariletti da 50 a 100 Kg.)

### Vendita all'ingrosso e minuto (Forte sconto ai rivenditori)

Salami - Prosciutti - Mortadelle - Coppe - Musetti - Cotechini - Salcicce di propria fabbricazione - Prodotti garantiti e merce sempre pronta. - Deposito: Burro naturale - Formaggi - Olii - Alimentari in sorte.

## GIUSEPPE FILIPPONI

UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE

### Unico Grande Deposito

# MOBILI

d'insuperabile finzza

Il più ricco assortimento

**SALE e CAMERE di LUSO**

**PREZZI d'impossibile concorrenza**

**OTTOMANE MECCANICHE**

**Fabbricazione propria — prezzi mitissimi**

## Tipografia D. Del Bianco & Figlio

Via della Posta 44 - Telefono 72 UDINE presso giornale "PATRIA DEL FRIULI"

I nostri prezzi sono il vostro interesse:

500 MEZZI FOGLI COMMERCIALI

500 BUSTE COMMERCIALI

500 CARTOLINE

(non comprese spese postali)

**Lire 60**

in più

Riparto "Linotypes", per la rapida composizione di libri di testo, opuscoli, riviste e giornali.

Opere di lusso - Qualsiasi lavoro tipografico

PREVENTIVI A RICHIESTA — ASSOLUTA CONCORRENZA

Per tutte le classi e scuole

## Testi Scolastici

ALLA

# LIBRERIA - BONACCINI

Via della Posta 46

**COLORI - QUADERNI - COMPASSI**

## CARTELLE PER SCUOLE

depositaria delle edizioni Sandron di Palermo

Arredamenti completi della casa a prezzi ridottissimi  
Tappetterie - Materassi - Stoffe per mobili - Velluti, Tappeti di ogni genere in velluto, lana e cocco - p.  
Si possono trovare sempre pronti presso la **GRANDIOSA GALLERIA**

## Mobilificio A. CRIPP

Via Aquileia 64 B - UDINE - Via Aquileia 64 B

L'unica del genere sempre ben fornita di

# MOBILI

d'ogni genere - solidi - di buon gusto - ben lavorati

**GARANZIA SULLA MERCE - Prezzi di Vera convenienza**

Accurata lavorazione propria di OTTOMANE MECCANICHE TRASFORMABILI E LETTO

"GARANTEE PER SOLIDITA', CONFEZIONE INTERNA, DURATA

N. B. Prima di far acquisti controllate bene la marca e constatate lavorazione a composta